

# **RTD oltre le nomine. La sfida dell'accompagnamento alla transizione al digitale**

Webinar | 10.03.20

Marco Paparella – Responsabile practice «Healthcare Innovation», P4I



# A che punto siamo sulla trasformazione digitale della PA in Italia?



## L'attuazione dell'Agenda Digitale italiana è ancora indietro

Gli ultimi dati disponibili (riferiti al 2018), posizionano **l'Italia 24esima su 28 paesi europei** per i risultati raggiunti nell'attuazione dell'Agenda Digitale, con un particolare ritardo rispetto alla media sulla digitalizzazione delle imprese e dei cittadini

## Le Risorse finanziarie per la digitalizzazione sono poco utilizzate

L'Europa ha messo a disposizione **1,65 miliardi per l'attuazione dell'Agenda Digitale** (77% sono fondi strutturali), ma sono state usate poco: a fine 2018 **l'Italia aveva usato solo il 6% delle risorse disponibili** tra OT1 e OT2

## Gli obiettivi del piano triennale stentano ad essere raggiunti

Il piano triennale 2019-2021 prevede 126 risultati da produrre nell'arco del triennio, dei quali 69 da conseguire nel 2019. **A Dicembre 2019 risultavano raggiunti 40 risultati**

## Il mercato della PA digitale è ancora ristretto

Il mercato vale 5,8 miliardi di euro (solo **l'8% del mercato digitale italiano**) ed è **concentrato** nelle mani di pochi attori: solo il 15% dei fornitori ICT lavora con la PA e i primi 10 coprono il 49% di quanto speso dalla PA in SPID, ANPR, PagoPA

## I tempi delle gare pubbliche non sono sempre compatibili con l'innovazione

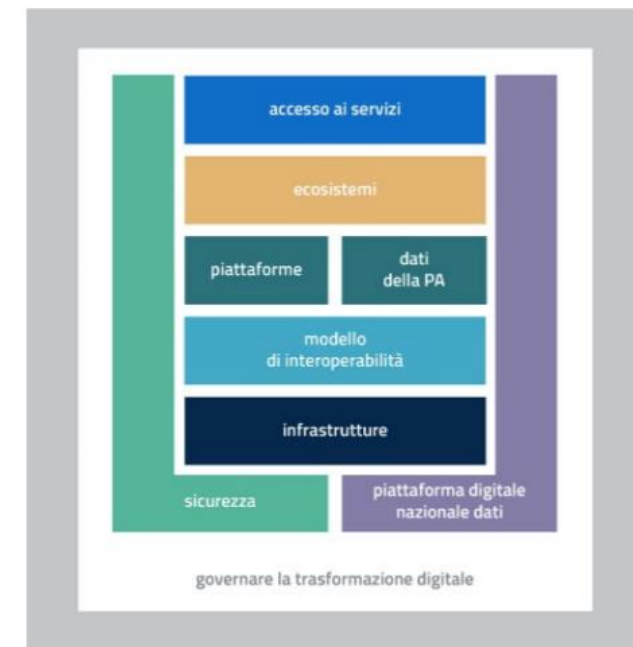
Mediamente una gara pubblica è assegnata **4,5 mesi dopo la scadenza**. Solo il **46% delle gare è assegnata in meno di 100 giorni** e le gare di oltre 1 mln di euro richiedono mediamente più di 6 mesi per essere assegnate

Fonte: "Italia digitale: la «macchina» è pronta a correre?" Report Osservatorio Agenda Digitale, Politecnico di Milano (Dicembre 2019)

# Il Piano Triennale e il ruolo del RTD

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione detta indirizzi per mettere in atto una **strategia condivisa** con tutti i possibili attori della trasformazione digitale del Paese: Pubblica amministrazione, cittadini, imprese, mercato, mondo della ricerca

Il Piano 2019-2021 dedica una **specifica sezione del Capitolo 11– Governare la trasformazione digitale – ai Responsabili per la Transizione Digitale (RTD)**, in cui si riafferma la centralità nel percorso di innovazione della PA e si definiscono una serie di azioni finalizzate a rafforzarne il ruolo all'interno di ciascuna amministrazione



**«Il Responsabile della Transizione Digitale ha un ruolo preminente nell'attuazione delle iniziative dell'amministrazione legate al digitale, avendo una particolare attenzione non solo agli aspetti tecnologici ma anche alle conseguenti necessità e trasformazioni organizzative.**

***Nell'ambito dell'Ente di appartenenza, ha poteri di impulso e coordinamento per la realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni strategiche e programmazioni previste dal Piano Triennale»***



# Le dimensioni per l'innovazione digitale nella PA

L'articolo 17 del CAD definisce i compiti attribuiti al RTD, a partire dai quali è stato sviluppato il modello che definisce le dimensioni da considerare nel percorso di innovazione digitale nelle PA



# Le dimensioni per l'innovazione digitale nella PA



Costruire una **strategia digitale chiara** che, a partire da una **fotografia della situazione di partenza**, identifichi le **aree prioritarie di intervento e di innovazione**, all'interno di una roadmap coerente di evoluzione non solo dei modelli tecnologici ma anche organizzativi

- Pianificare lo **sviluppo di nuovi servizi digitali** sia per l'Ente sia per i cittadini
- Declinare i nuovi servizi in **progettualità**
- **Coordinare e guidare le risorse aziendali** nella progettazione e sviluppo dei servizi digitali

Analizzare e monitorare periodicamente, in termini di **efficienza e efficacia**, l'utilizzo di soluzioni digitali attraverso la valutazione di **indicatori quantitativi (KPI)**

# Le dimensioni per l'innovazione digitale nella PA

Focalizzarsi sull'**usabilità** e progettare servizi che garantiscano il rispetto delle norme relative all'**accessibilità**

Progettare servizi che rispettino nativamente le **regole** relative alla sicurezza informatica (security by design)

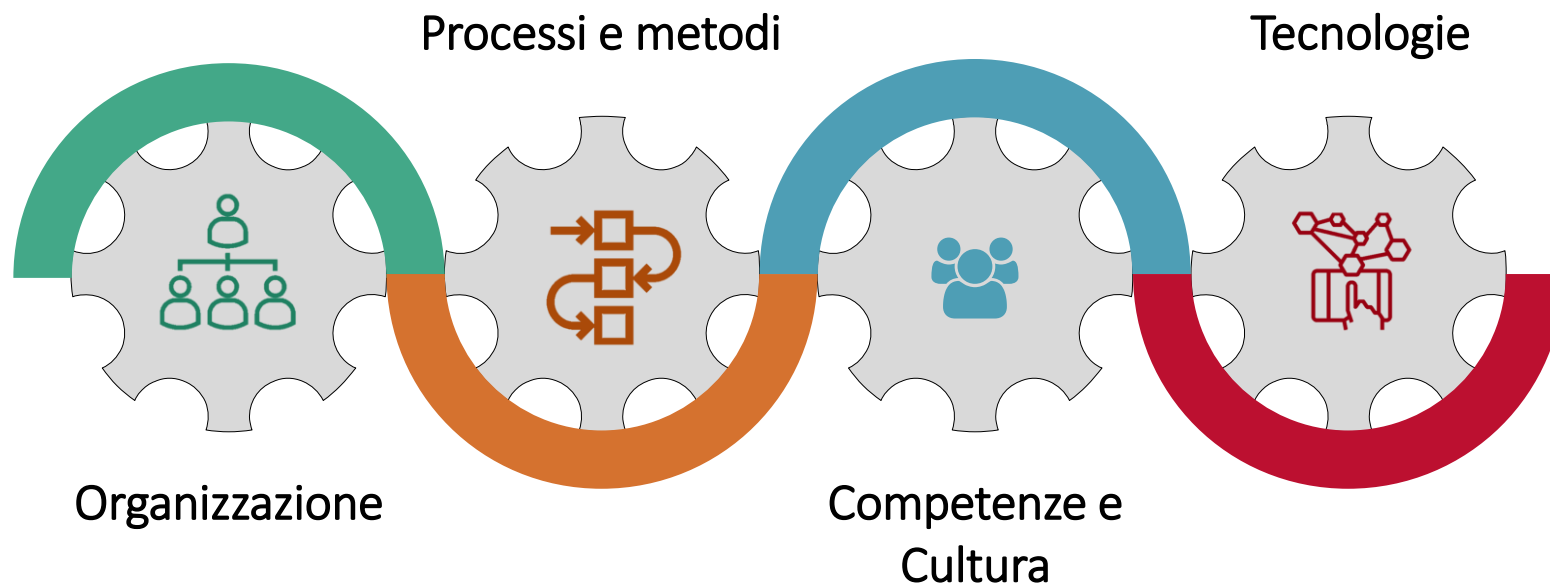
- **Conoscere e promuovere** gli strumenti di **procurement** messi a disposizione a livello nazionale (Consip, Agid, ecc.) e gli **strumenti innovativi** quali PPP e PPI
- Utilizzarli coerentemente con gli obiettivi del progetto che si vuole realizzare e le linee di indirizzo generali

- Effettuare ricerche e **formarsi** sulle **iniziative di innovazione digitale** a livello regionale o nazionale
- **Promuovere iniziative di digitalizzazione**
- **Fare rete** e abilitare lo scambio di esperienze e best practice



# Un approccio integrato

"Sfruttare" la nomina del RTD, andando oltre l'adempimento, per attuare un percorso di innovazione della PA secondo un **approccio integrato** che indirizzi le seguenti leve:



# Smart Working: un esempio di innovazione che richiede un approccio integrato

